

COMUNE DI ARNESANO
PROVINCIA DI LECCE

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

DOTT.SSA MARIA GRAZIA BENASSI

Comune di Arnesano

Verbale n.4 del 30 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 approvato dalla GC n.65 del 26 aprile 2016;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.Lgs 23/06/2011 n.118 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Arnesano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dott.ssa Maria Grazia Benassi

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Maria Grazia Benassi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 16 aprile 2013, stante la proroga di ulteriori 45 giorni, come per legge;

◆ ricevuta in data 27 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.65 del 26 aprile 2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto il D.Lgs 23/06/2011 n.118;
- ◆ visti i principi contabili applicati per gli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, con atto n.64 del 26/04/2016.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.035 reversali e n. 1.654 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca SpA, reso nei termini di legge.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			259.849,07
Riscossioni	669.430,11	2.929.835,24	3.599.265,35
Pagamenti	746.067,17	2.931.438,38	3.677.505,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			181.608,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			181.608,87

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del *principio contabile applicato alla contabilità finanziaria* allegato al *D.Lgs.118/2011*.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, tuttavia, non è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario ma è stato opportunamente quantificato e comunicato al tesoriere per un importo pari ad euro 150.557,63.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo negativo di Euro 143.800,36 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.000.493,83
Impegni	(-)	4.144.294,19
Risultato contabile di gestione		-143.800,36

così dettagliati:

Fondo Cassa al 1° gennaio 2015 259.849,07

Riscossioni	(+)	2.929.835,24
Pagamenti	(-)	2.931.438,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.603,14
Residui attivi	(+)	1.070.658,59
Residui passivi	(-)	1.212.855,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-142.197,22
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-143.800,36

Come evidenziato, il *risultato contabile di gestione*, come differenza tra accertamenti ed impegni, coincide con l'*avanzo di competenza* ottenuto dalla somma algebrica tra le risultanze in c/competenza rispettivamente di riscossioni e pagamenti (A) e residui attivi e passivi (B).

Il risultato della gestione di competenza fornisce un parametro di valutazione circa la capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio. Se a questo risultato si aggiunge la somma algebrica tra fondo pluriennale vincolato entrata-spesa (636.338,24 – 58.933,21), si ottiene l'avanzo ricalcolato positivo e pari ad euro 433.604,67 come evidenziato nel prospetto seguente.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è quindi la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.140.859,94	1.998.474,81	1.964.555,49
Entrate titolo II	227.783,79	419.584,88	326.464,46
Entrate titolo III	224.095,45	237.501,19	126.416,25
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.592.739,18	2.655.560,88	2.417.436,20
Spese titolo I (B)	2.373.958,11	2.513.497,80	2.319.055,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	66.792,53	70.518,41	74.478,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	151.988,54	71.544,67	23.901,72
FPV di parte corrente iniziale (+)			269.741,31
FPV di parte corrente finale (-)			30.281,26
FPV differenza (E)	0,00	0,00	239.460,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	195.667,88	0,00	177.127,49
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.850,10	2.287,50	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	344.806,32	69.257,17	440.489,26

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	280.881,86	1.073.951,46	1.119.671,40
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	280.881,86	1.073.951,46	1.119.671,40
Spese titolo II (N)	290.645,49	1.065.098,25	1.287.373,48
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-9.763,63	8.853,21	-167.702,08
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	195.667,88	0,00	177.127,49
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	2.850,10	2.287,50	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			337.944,98
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-202.581,41	11.140,71	-6.884,59

c) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo mostra in estrema sintesi l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile ottenuto ingloba la gestione residui, oltre quella di competenza. Il fondo cassa finale (31/12/15) è ottenuto sommando la giacenza iniziale alle riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, sottraendone poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo temporale.

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un disavanzo di Euro 234.235,56 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				259.849,07
RISCOSSIONI	669.430,11	2.929.835,24		3.599.265,35
PAGAMENTI	746.067,17	2.931.438,38		3.677.505,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				181.608,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				181.608,87
RESIDUI ATTIVI	1.042.502,29	1.070.658,59		2.113.160,88
RESIDUI PASSIVI	628.670,74	1.212.855,81		1.841.526,55
<i>Differenza</i>				271.634,33
<i>FPV per spese correnti</i>				30.281,26
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				28.651,95
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				394.309,99

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	394.309,99
di cui:	
a) Vincolato	22.068,42
b) Per spese in conto capitale	11.477,13
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo crediti d.e.	595.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	-234.235,56

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
AVANZO			
TOTALE	2.623,92	96.664,78	-234.235,56

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		previsione iniziale	rendiconto 2015	differenza	scostam.%
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.959.212,20	1.964.555,49	5.343,29	0,27
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	331.440,00	326.464,46	-4.975,54	-1,50
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	135.828,00	126.416,25	-9.411,75	-6,93
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.988.804,24	1.119.671,40	-1.869.132,84	-62,54
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.800.000,00		-1.800.000,00	-100,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	457.500,00	463.386,23	5.886,23	1,29
Totale Entrate		7.672.784,44	4.000.493,83	-3.672.290,61	-47,86

Spese		previsione iniziale	rendiconto 2015	differenza	scostam.%
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.762.310,65	2.319.055,56	-443.255,09	-16,05
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.207.467,75	1.287.373,48	-1.920.094,27	-59,86
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.874.480,00	74.478,92	-1.800.001,08	-96,03
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	457.500,00	463.386,23	5.886,23	1,29
Totale Spese		8.301.758,40	4.144.294,19	-4.157.464,21	-50,08

La tabella delle entrate mostra lo stato di accertamento delle stesse, evidenziando un indice di accertamento superiore al 50% visto che lo scostamento in termini percentuali dell'importo rendicontato rispetto alla previsione è del 48% circa. Un elevato indice di accertamento delle entrate mostra una buona capacità per l'ente di finanziare i programmi che intende realizzare; viceversa uno scarso indice è sintomatico dei programmi che l'ente non riesce a realizzare, nonostante la previsione.

D'altro canto, anche il totale delle spese desumibile dal rendiconto dell'esercizio si discosta dalla previsione di una percentuale pari al 50%.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.140.859,94	1.998.474,81	1.964.555,49
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	227.783,79	419.584,88	326.464,46
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	224.095,45	237.501,19	126.416,25
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	280.881,86	1.073.951,46	1.119.671,40
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.499.970,32	795.472,59	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	250.339,95	258.567,79	463.386,23
Totale Entrate		4.623.931,31	4.783.552,72	4.000.493,83

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.373.958,11	2.513.497,80	2.319.055,56
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	290.645,49	1.065.098,25	1.287.373,48
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.566.762,85	865.991,00	74.478,92
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	250.339,95	258.567,79	463.386,23
Totale Spese		4.481.706,40	4.703.154,84	4.144.294,19

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	142.224,91	80.397,88	-143.800,36
---	-------------------	------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)

Saldo (A) +/- (B)	142.224,91	80.397,88	-143.800,36
--------------------------	-------------------	------------------	--------------------

c) Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Verifica del patto di stabilità interno

Si conferma il rispetto del Patto di Stabilità da parte dell'ente, come da certificazione trasmessa al MEF, Ragioneria Generale dello Stato, tramite piattaforma dedicata sul portale del Ministero, sottoscritta con firma digitale dal Sindaco, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, in data 31 marzo 2016. Le risultanze sono dimostrate nella tabella che segue, dove i valori sono espressi in migliaia di Euro.

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' 2015	
(Leggi 183/2011 e 228/2012, Decreti legge n. 74/2012, n. 35/2013 e n. 43/2013)	
(valori in migliaia di euro)	
Entrate finali nette	2773
Spese finali nette	2529
Saldo finanziario	244
Obiettivo programmatico 2015	231
Differenza	13

Si suggerisce all'ente di rettificare la certificazione di cui sopra, nonostante la differenza tra saldo finanziario e obiettivo 2015 sia migliorativa passando da +3 a +13, entro il termine del 29 maggio (30 giorni dalla scadenza per l'approvazione del rendiconto 2015).

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte			
I.C.I. IMU	518.030,29	556.984,68	38.954,39
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi			
Addizionale IRPEF	112.839,01	131.971,76	19.132,75
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	839,22	1.760,48	921,26
Altre imposte			
Totale categoria I	631.708,52	690.716,92	59.008,40
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	649.950,00	658.668,05	8.718,05
TOSAP	26.258,01	18.806,97	-7.451,04
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse			
Totale categoria II	676.208,01	677.475,02	1.267,01
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.707,84	1.224,57	-483,27
Altri tributi propri	688.850,44	595.138,98	-93.711,46
Totale categoria III	690.558,28	596.363,55	-94.194,73
Totale entrate tributarie	1.998.474,81	1.964.555,49	-33.919,32

L'ente ha ribadito quanto già normato nell'anno 2013 circa l'imposta municipale unica, confermando la sua natura di imposta patrimoniale dovuta dai possessori di immobili, escludendo le abitazioni principali. La componente TASI, tributo per i servizi indivisibili, posta a carico sia dell'utilizzatore che del proprietario di immobili, è stata azzerata dall'ente per tutte le tipologie di immobili sin dal primo anno di applicazione, in conformità ad un'apposita previsione normativa, nell'ambito delle politiche tributarie dell'amministrazione ed in un'ottica di contenimento del carico tributario posto a carico del contribuente. A fronte del minor gettito derivante dall'azzeramento dell'aliquota TASI, l'organo di revisione propone di rafforzare la politica di contenimento delle spese e contestualmente di contrastare l'evasione fiscale, potenziando l'attività di recupero per gli anni pregressi. Si segnala comunque un incremento complessivo delle entrate tributarie. Tra queste, categoria III, si segnala il tributo sui rifiuti TARI, la cui entrata, come da disposizioni di legge, copre il 100% dei costi del servizio. Il consiglio comunale con sua deliberazione ha approvato il piano finanziario e determinato le relative tariffe. Si segnala che l'organo di revisione è intervenuto con suo parere sull'atto relativo.

b) Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti erariali accertati nel 2015 presenta i seguenti scostamenti rispetto all'esercizio precedente, in ulteriore flessione:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Trasferimenti dallo Stato	299.729,82	252.172,75	-47.557,07
Trasferimenti della Regione	43.649,62	38.915,83	-4.733,79
Trasferimenti altri enti pubblici	76.205,44	35.375,88	-40.829,56
TOTALE TITOLO II	419.584,88	326.464,46	-93.120,42

c) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano un notevole decremento rispetto a quelle accertate nell'anno 2014, pari circa al 46%:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	112.768,41	85.857,84	-26.910,57
Proventi dei beni dell'ente	16.280,00	24.206,69	7.926,69
Interessi su anticip.ni e crediti	345,49	126,12	-219,37
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	108.107,29	16.225,60	-91.881,69
Totale entrate extratributarie	237.501,19	126.416,25	-111.084,94

Si precisa che tra i proventi diversi rientrano anche i rimborsi da altri enti per funzioni associate.

Si evidenzia che la voce più consistente delle entrate extratributarie (85.857,84) è quella relativa alla categoria I che accoglie le entrate tipiche dei servizi di interesse pubblico locale resi dall'ente, tra cui i **servizi a domanda individuale**, la cui percentuale di copertura tende ancora a diminuire, con la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
ASSISTENZA SCOLASTICA			
ENTRATE	46.194	40.000	31.108
SPESE	60.214	71.332	69.284
% COPERTURA	76,71	56,07	44,90

Le **risorse finalizzate codice della strada** accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito un incremento come dimostra la seguente tabella:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.850,10	4.575,00	5.413,70

Si precisa che la destinazione percentuale delle risorse finalizzate codice della strada alla spesa per investimento è pari allo 0,00 % come evidenziato nella tabella della verifica degli equilibri, nella relazione sulla gestione 2015.

d) Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni crediti

Il totale accertato delle entrate del titolo IV ammonta a 1.119.671,40 di cui si segnala in particolare l'andamento evolutivo dei **proventi delle concessioni edilizie** negli ultimi tre esercizi:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
195.667,88	162.927,29	236.169,98

Si precisa che la destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è pari al 75%.

e) Entrate da accensione di prestiti

Il totale accertato delle entrate del titolo V è pari a zero, in quanto l'ente si è posto nelle circostanze di non dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria, come peraltro accadeva da qualche anno, seppur estinte a fine esercizio. Si conferma anche per l'anno 2015 la mancata attivazione di mutui e altre forme di finanziamento esterno, con nessun aggravio per il bilancio dell'ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	880.029,89	838.652,06	688.217,90
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	26.231,71	34.255,03	36.517,00
03 - Prestazioni di servizi	1.185.022,85	1.228.492,79	1.200.837,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.700,00	8.999,58	6.196,28
05 - Trasferimenti	138.399,98	248.364,36	291.418,94
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28.779,29	24.553,41	21.092,91
07 - Imposte e tasse	72.539,21	61.868,23	51.957,17
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	39.255,18	68.312,34	22.818,05
Totale spese correnti	2.373.958,11	2.513.497,80	2.319.055,56

Spese per il personale

La spesa per il personale sostenuta negli ultimi tre esercizi risulta così schematizzata:

	2013	2014	2015
N. dipendenti	21	20	18
Costo personale int. 01	880.029,89	838.652,06	688.217,90
Costo medio dipendente	41.906,18	41.932,60	38.234,32

Per l'anno 2015, si evidenzia un considerevole decremento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente, in quanto la posizione di responsabile del servizio finanziario risulta vacante dal 18/12/2014. Per tutto l'esercizio finanziario 2015, l'ente ha gestito la posizione vacante con incarichi a tempo determinato e part time, di qui spesso la difficoltà operativa, anche di questo organo di revisione. Si segnala l'obbligo per l'ente di gestire le funzioni fondamentali in modo associato. Si richiama quanto espressamente citato nella deliberazione di G.C. n.89 del 30/07/2015 in merito alle modifiche intervenute alla dotazione organica nel corso dell'esercizio 2015. In particolare l'organo di revisione prende atto che non vi sono dipendenti in soprannumero o in eccedenza, né esubero di dipendenti, né nuove assunzioni di personale. L'organo di revisione prende atto della percentuale di incidenza della spesa personale sulla spesa corrente che si attesta pari al 29,68% ($688.217,90/2.319.055,56$), in diminuzione rispetto all'anno precedente pari al 33,36 %.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi e anticipazioni di tesoreria ammonta ad euro 21.092,91 ed ha la seguente incidenza sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, ex art.204 del Tuel:

	2015
Interessi passivi	21.092,91
Entrate correnti 2013	2.592.739,18
Incidenza %	0,813

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,13%	1,01%	0,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	498.675,81	431.883,28	361.364,87
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-66.792,53	-70.518,41	-74.478,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	431.883,28	361.364,87	286.885,95

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	28.779,29	24.553,41	21.092,91
Quota capitale	66.792,53	70.518,41	74.478,92
Totale fine anno	95.571,82	95.071,82	95.571,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile 4.2, derogando tuttavia alle modalità di calcolo previste dallo stesso, e stimandolo extracontabilmente pari ad un importo finale di euro 595.000, come da attestazione del responsabile del servizio finanziario, seguendo il criterio della prudenza.

Metodo semplificato

Tale fondo viene calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	140.411,01
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	64.565,11
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	204.976,12

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato col metodo ordinario viene determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Si evidenzia che a seguito dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 595.000, l'ente si trova in disavanzo di amministrazione.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto di Giunta n.64 del 26/04/2016 munito del parere del revisore, cui si rimanda.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.280.019,60	251.291,85	832.482,84	1.083.774,69	-196.244,91
C/capitale Tit. IV, V	2.037.302,81	418.138,26	203.166,22	621.304,48	-1.415.998,33
Servizi c/terzi Tit. VI	6.853,25		6.853,23	6.853,23	-0,02
Totale	3.324.175,66	669.430,11	1.042.502,29	1.711.932,40	-1.612.243,26

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.281.063,07	500.601,73	446.297,64	946.899,37	334.163,70
C/capitale Tit. II	2.187.860,44	237.199,41	172.192,69	409.392,10	1.778.468,34
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	18.436,44	8.256,03	10.180,41	18.436,44	
Totale	3.487.359,95	746.057,17	628.670,74	1.374.727,91	2.112.632,04

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.612.243,26
Minori residui passivi	2.112.632,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	500.388,78

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	137.918,79
Gestione in conto capitale	362.470,01
Gestione servizi c/terzi	-0,02
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	500.388,78

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALI
1	64.976,75	112.997,07	108.299,26	200.688,17	203.504,47	399.703,67	1.090.169,39
2	5.841,00	1.781,54	16.641,97	15.563,25	72.824,94	140.225,09	252.877,79
3				13.504,05	15.860,37	41.626,74	70.991,16
4	113.611,61	7.083,81		5.466,38		462.841,90	589.003,70
5	77.004,42						
9	1.032,92	3.058,83		112,70	2.648,78	26.261,19	33.114,42

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALI
1	63.053,67	24.244,27	44.312,52	95.009,21	219.677,97	826.532,19	1.272.829,83
2	1.755,27		118.997,19	4.426,05	47.014,18	368.579,13	540.771,82
7	3.809,80	3.187,32	469,61	2.485,84	227,84	17.744,49	27.924,90

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi euro 64.703,64. Tali debiti sono così classificabili:

articolo 194 del T.U.E.L.	euro
Lettera a) sentenze esecutive	21.882,64
Lettera e) acquisizioni senza impegno di spesa	42.821,00
TOTALE	64.703,64

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23 comma 5 L.289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
17.459,63	222.334,63	64.703,64
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
2.592.739,18	2.655.560,88	2.417.436,20
0,67	8,37	2,68

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015 rispetta sette parametri su dieci relativi al riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno. Si riportano i punti non rispettati, come da prospetto allegato al rendiconto:

punto 1) valore negativo del risultato contabile di gestione, superiore al 5% delle entrate correnti;

punto 4) relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, risulta essere superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

punto 8) consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% delle entrate correnti.

Pertanto, l'ente non risulta essere nella condizione di deficitarietà strutturale. Ciò nonostante, si raccomanda di monitorare la consistenza dei residui passivi provenienti dal titolo I vista l'importanza di ottemperare ai pagamenti della spesa corrente in tempi brevi.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'ente non ha provveduto mediante delibera all'adozione di misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009 n.102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, nonostante sia stato più volte espresso l'intento dell'amministrazione di intervenire in tal senso, quanto prima. L'organo di revisione pertanto richiama l'attenzione sull'urgente questione, come sollecitato già in altra sede. Il risultato delle analisi deve essere illustrato in un rapporto pubblicato poi sul sito internet dell'ente.

Si segnala infine la mancanza di dati circa la tempestività dei pagamenti e la comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamenti), da effettuarsi entro il 15 di ciascun mese, per le quali sia stato superato il termine di scadenza, ai sensi dell'art.7 bis del D.L. 35/2013 commi 4 e 5. L'organo di revisione, pertanto, si trova nell'impossibilità di verificare la corretta attuazione delle procedure di cui sopra.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	2.591.142,88	2.652.399,14	2.594.437,57
<i>B Costi della gestione</i>	2.273.961,05	2.380.516,46	2.243.779,60
Risultato della gestione	317.181,83	271.882,68	350.657,97
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-37.864,20	-34.823,94	-31.365,00
Risultato della gestione operativa	279.317,63	237.058,74	319.292,97
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-27.182,99	-24.207,92	-20.966,79
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-54.225,52	-54.669,36	74.245,36
Risultato economico di esercizio	197.909,12	158.181,46	372.571,54

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3. L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Si segnala il miglioramento del risultato economico di esercizio e della gestione operativa rispetto al periodo precedente, per il significativo contenimento degli oneri straordinari e dei costi stessi di gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	6.251.920	1.147.978	517	7.400.415
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	6.251.920	1.147.978	517	7.400.415
Rimanenze				
Crediti	3.345.345	401.228	-1.633.413	2.113.160
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	259.849	-78.240		181.609
Totale attivo circolante	3.605.194	322.988	-1.633.413	2.294.769
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	9.857.114	1.470.966	-1.632.896	9.695.184
Conti d'ordine	2.187.860	131.380	-1.778.468	540.772
Passivo				
Patrimonio netto	5.589.126	275.508	97.063	5.961.697
Conferimenti	2.593.630	934.528	-1.377.111	2.151.047
Debiti di finanziamento	356.165	-74.479		281.686
Debiti di funzionamento	1.091.321	294.555	-316.528	1.069.348
Debiti per anticipazione di cassa	18.694		-18.694	
Debiti per anticipazione da terzi	18.436	9.488		27.924
Debiti verso imprese	189.742	31.365	-17.625	203.482
Altri debiti				
Totale debiti	1.674.358	260.929	-352.847	1.582.440
Ratei e risconti				
Totale del passivo	9.857.114	1.470.965	-1.632.895	9.695.184
Conti d'ordine	2.187.860	131.380	-1.778.468	540.772

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime, anche mediante l'ausilio di significativi indici di bilancio, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, in particolare in ragione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, spesa del personale e indebitamento. Tuttavia, in considerazione dei rilievi esposti in ordine alla tempestività dei pagamenti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità, e si invita pertanto ad integrare la relativa documentazione. Si raccomanda di continuare e intensificare le attività relative alla fase delle riscossioni.

L'organo di revisione, infine, prende atto delle ragioni del mantenimento di residui attivi e passivi espresse verbalmente dai responsabili dei vari settori e raccomanda di continuare a monitorare la gestione residui.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Grazia Benassi
